

UNIVERSITÀ NAZIONALE DEL RWANDA
FACOLTÀ DI MEDICINA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA GENERALE

ASSOCIAZIONE DEGLI STUDENTI DI MEDICINA DEL RWANDA
P.O. BOX 531 BUTARE/RUANDA

SITO WEB: www.medsarnet.net

Referente:

HABIYAMBERE Antonie

TEL: +(250)783146512

e-mail:medsarnone@gmail.com o habanthony05@yahoo.fr

**TITOLO DEL PROGETTO: PROGETTO DI *EMPOWERMENT* DELLE DONNE
IN RWANDA (RWEF)**

Un progetto che si propone come obiettivo l'*empowerment* delle donne della cooperativa di ex *sex workers* "ABYEMEJEGUHINDUKA" ("COLORO CHE VOGLIONO CAMBIARE") attraverso lo sviluppo di svariate attività generatrici di reddito intorno al Campus Huye dell'Università Nazionale del Ruanda, TUMBA SECTOR, HUYE District, Provincia del sud.

O. RIEPILOGO DEL PROGETTO

Questo progetto si propone di creare un nuovo modo di rompere il ciclo HIV/AIDS tramite la riunione in cooperativa di ex ed attuali *sex workers*, categoria in cui il tasso di HIV/AIDS è molto alto, al fine di realizzare svariate attività generatrici di reddito.

Secondo il progetto pilota effettuato dall'Associazione di Studenti di Medicina del Rwanda (MEDSAR), abbiamo capito che una sola attività generante reddito non bastava a spingere la maggior parte delle *sex workers* a cambiare il proprio lavoro. Per tale ragione, stiamo avviando un nuovo approccio alla riduzione della prostituzione attraverso l'*empowerment* delle *ex sex workers*, in quanto individui e membri di una cooperativa, mediante la proposta di una maggiore varietà di attività che producano reddito, da realizzare attraverso un progetto che aspiri a una sostenibilità di lunga durata.

SOMMARIO	
CONTENUTI	PAGINA
Indirizzi	1
Titolo del progetto e riepilogo del progetto	1
Sommario	2
I. AMBITO DEL PROBLEMA	3-4
II. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5
A. Matrice di Progetto	5
B. Matrice dei Soggetti interessati	6
III. MISSION	7
IV. GOAL	7
V. OBIETTIVI	7
VI. GRUPPO DI DESTINAZIONE	7
VII. ATTIVITA'	7
VIII. IMPLEMENTAZIONE E STRATEGIE	8-9
IX. TIMELINE	9
X. CORDINAMENTO DEL PROGETTO	9-10
XI. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	10
XII. SOSTENIBILITA'	11
XIII. BUDGET COMPLESSIVO	12
XIV. SINTESI DEL BUDGET	13
ACRONIMI	13

I. AMBITO DEL PROBLEMA

La prostituzione è illegale in Rwanda. Nel Marzo 2007 il Presidente della Repubblica Paul Kagame ha tenuto un discorso a favore della lotta alla prostituzione. Ha dichiarato: “Non è parte del percorso di sviluppo del Rwanda e, quindi, deve essere fermata...”

Prima del 2007, come nella maggior parte degli agglomerati urbani, attorno al Campus Huye dell'Università Nazionale del Rwanda, dove vive la maggior parte degli studenti universitari, si potevano facilmente trovare, specialmente durante la notte, delle donne di età compresa tra i 18 ed i 35 anni in attesa di clienti, per lo più studenti.

La causa di questa scelta è l'immensa povertà del paese, unita alla mancanza di conoscenza di altre alternative, situazione sfortunatamente accentuata dal genocidio dei Tutsi ruandesi del 1994, in cui più di 300.000 bambini diventarono orfani e in cui più di 85.000 minorenni furono lasciati con la responsabilità di accudire i fratelli più giovani. Ciò ha comportato oggi molti problemi sociali nelle generazioni più giovani. Molte donne e ragazze sono state intrappolate nella prostituzione come via di sopravvivenza per loro e per i loro famigliari.

Secondo il Centro di Cura e Ricerca dell'AIDS in Rwanda (TRAC Plus-Rwanda), nel 2010 venne riscontrato un tasso di HIV del 71% tra le prostitute contro il 3,1% della popolazione totale. Un altro studio ha rivelato che circa il 95% delle prostitute rwandesi intervistate comprendevano appieno i loro rischi di infezioni da HIV. Nonostante conoscessero il pericolo, le donne intervistate non se la sentivano di abbandonare il lavoro. Nonostante l'HIV potesse ucciderle lentamente, spiegavano che senza un reddito loro stesse ed i loro figli avrebbero immediatamente affrontato la fame e la mancanza di fissa dimora.

In quanto studenti di medicina membri di questa comunità, preoccupati dall'accrescimento del tasso di HIV/AIDS specialmente tra le prostitute, e motivati dal motto dell'Università Nazionale del Rwanda,

“eccellenza nell’istruzione e nel servizio alla gente”, abbiamo avviato un percorso di aggregazione delle *sex workers* operanti nei pressi del campus. Qui abbiamo con successo raggruppato 60 membri in una cooperativa chiamata **“ABYEMEJEGUHINDUKA”** che significa **“coloro che vogliono cambiare”**. Con fondi dal Consiglio dei giovani danesi (Danish Youth Council), le abbiamo aiutati ad avviare un’attività produttrice di reddito in cui potessero raccogliere del denaro per sostenere sé stesse e le famiglie di cui si fanno carico, attraverso la produzione di cestini tradizionali.

Ci siamo resi conto che soltanto il 10% delle prostitute intorno al campus hanno preso parte nella cooperativa, come trasmesso dalla stazione radio dell’università nazionale (Radio Salus) al notiziario del 20 maggio 2011.

Inoltre, alcuni membri hanno col tempo abbandonato la cooperativa. Sia coloro che non si aggregavano alla cooperativa sia coloro che l’abbandonavano, infatti, non erano abili nell’attività di intreccio.

Questa è la ragione per cui stiamo avviando un nuovo percorso di riduzione della prostituzione, questa volta basando l’*empowerment* delle donne sulla proposta di una molteplicità di diverse piccole attività generatrici di reddito, rafforzando le donne in quanto individui e in quanto membri di una cooperativa, con l’ambizione di un progetto sostenibile a lunga durata.

II. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

A. Matrice di Progetto

	Descrizione	Indicatori Verificabili	Mezzi di Verifica	Ipotesi
Goal	Riduzione della Prostituzione	Numero delle prostitute che partecipano al progetto	Aumento del numero di aderenti alle attività del progetto	benessere familiare migliorato
Obiettivi	Migliorare il benessere delle donne	Situazione del reddito mensile	Risparmi	Rendere le donne economicamente indipendenti
In uscita (output)	<ul style="list-style-type: none"> - prevenzione STIs (infezioni trasmissibili sessualmente) - prevenzione delle nascite indesiderate - conseguimento di valori morali -miglioramento benessere sociale 	<ul style="list-style-type: none"> riduzione del numero delle prostitute conoscenza dei piani familiari dall'aderente cambiamento di comportamento socializzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - aumento degli aderenti al progetto Tramite l'interazione creare gruppi-volontari numero di prostitute che lasciano il lavoro in strada Riduzione del conflitto sociale 	<ul style="list-style-type: none"> riduzione della trasmissione delle STIs Aumento del benessere familiare Riduzione delle prostitute Spirito di lavoro in team
Attività	<p>Sviluppo delle competenze di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - parrucchiera -manicure e pedicure -sartoria -agricoltura ed allevamento 	<p>Formazione e frequentazione degli aderenti al progetto</p> <p>Produzione (coltivazioni, tipi di latte, uova, concime..)</p>	<p>Qualità di attività pratiche</p> <p>Quantità</p>	<p>Risorse umane qualificate (quali futuri formatori)</p> <p>Sicurezza alimentare a lungo termine</p>
In entrata	<ul style="list-style-type: none"> - gruppo di destinazione - campi -fondi - formatori - volontari 	<ul style="list-style-type: none"> - - - - - 	<ul style="list-style-type: none"> - - - - - 	<ul style="list-style-type: none"> Possedere proprie attività sul progetto Fertile e più produttivi -implementazione di attività dei progetti Prevedere competenze per gli aderenti al progetto - Coordinamento e trasferimento di conoscenze su RH e STI

B. Matrice dei soggetti interessati (stakeholders)

Soggetti Interessati	Ruolo nel progetto	Influenza desiderata sul progetto (positivo o negativo)	<u>Se positivo:</u> Possibile contribuzione al progetto	<u>Se negativo:</u> Possibile effetto sul progetto
Finanziatore	Erogazione di fondi	Implementazione	Implementazione	Nessuna implementazione
NUR/MEDSAR	Procurare volontari	Coordinamento ed implementazione	Implementazione	Nessuna implementazione
Gruppo di destinazione	Adesione al progetto	Fare proprio il progetto	Sostenibilità del progetto	Fallimento del progetto
Governo locale	Provvedere l'autorizzazione all'implementazione del progetto	Riconoscimento e patrocinio del progetto	Implementazione	Fallimento
NWC (Consiglio nazionale delle donne) [organismo volontario di rappresentanza femminile decentrato N.d.T.]	Patrocinio mobilitazione delle prostitute a sostenere il progetto	Marketing dei servizi e dei prodotti del progetto Aumento del numero degli aderenti al progetto.	Veloce espansione del progetto Produzione aumentata	Ritardo dell'espansione del progetto Limitate risorse umane
Comunità locale (Università e studenti delle scuole secondarie, istituzioni pubbliche e private)	Produttori di materiali grezzi e consumatori dei prodotti del progetto	Cooperazione	Progressione del progetto	Fallimento

III MISSION:

Rendere le donne economicamente indipendenti.

IV GOAL:

Riduzione della prostituzione attraverso l'*empowerment* delle donne

V OBIETTIVI:

- Migliorare il benessere delle famiglie: entro la fine del 2012, ogni partecipante al progetto sarà in grado di guadagnare a sufficienza per provvedere autonomamente alle proprie esigenze di base e per fare il risparmio nella cooperativa
- Ridurre il numero delle *sex workers*: durante la durata del progetto, le partecipanti e le donne del NWC (come è indicato dagli articoli 23 e 24 della legge che definisce le loro responsabilità) cercheranno di coinvolgere altre *sex workers* a entrare nel progetto.
- Ridurre le gravidanze indesiderate: entro la fine del 2012, il 100% delle partecipanti al progetto saranno formate su temi di salute riproduttiva e di planning familiare.
- Ridurre le malattie sessualmente trasmissibili: entro la fine del 2012, il 100% delle partecipanti sarà stato formato su temi di salute riproduttiva e sull'uso del preservativo come metodo di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.
- Rafforzare lo spirito di squadra.

VI. GRUPPO DI DESTINAZIONE

La cooperativa ABIYEMEJEGUHINDUKA e le *sex workers* che lavorano intorno al campo Huye della Università Nazionale del Rwanda (settore Tumba, distretto Huye, provincia del sud).

VII. ATTIVITA'

Fasi	Attività
I. Capacity building	<ul style="list-style-type: none">- Avvio di un centro di formazione- Ingaggio di formatori professionisti- Ingaggio e formazione dei volontari (studenti di medicina)- Formazione delle partecipanti al progetto
II. Implementazione	<ul style="list-style-type: none">- Allevamento- Parrucchiere- Manicure e pedicure- sartoria

VIII. IMPLEMENTAZIONE E STRATEGIE

Il progetto è diviso in 2 fasi:

Fase I: *Capacity building*

- Avvio di due centri di formazione:
 - A) centro di formazione per parrucchiere, manicure e pedicure: il centro sarà situato presso le residenze universitarie femminili Fox River, dove affitteremo una stanza che trasformeremo nel “salone di parrucchiera” dell’Università. Nel salone avremo due formatrici parrucchiere e un formatore in manicure e pedicure, insieme a 12 apprendiste (partecipanti al progetto in gruppi di 4 che si alternano).
 - B) Centro di formazione in sartoria: useremo la stessa stanza che la cooperativa usa presso la scuola primaria di Tumba, data loro dalle autorità del settore di Tumba in collaborazione con la direzione della scuola primaria di Tumba. Cominceremo con 4 macchine da cucire, un formatore professionista e 9 apprendiste (in gruppi di 3 che si alterneranno).
- Ingaggio di formatori professionisti
- Ingaggio e formazione di volontari del progetto (studenti di medicina): Medsar selezionerà studenti di medicina che lavoreranno come volontari nel progetto. Si svolgerà poi un seminario di 2 giorni in cui saranno formati su salute riproduttiva, metodi di pianificazione familiare e sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, compreso l’AIDS.
- Formazione dei partecipanti al progetto: la formazione durerà 4 mesi sia per la sartoria che per parrucchiera/manicure/pedicure prima di cominciare la fase di implementazione.
- Bestiame: (*allevamento di bovini*) il progetto acquisterà due mucche per la cooperativa soprattutto per la produzione di latte e di letame per concimare i campi della cooperativa (1 ettaro di terra è stato dato alla cooperativa dal settore di Tumba). 3 partecipanti al progetto saranno incaricate dell’allevamento. (*allevamento di polli*) cominceremo con 100 polli per la produzione di uova. Il pollaio sarà costruito con i fondi del progetto nella parcella della cooperativa regalata dal settore di Tumba.

Fase II: Implementazione:

- Bestiame
- Sartoria
- Parrucchiera, manicure e pedicure

IX. TIMELINE

attività	Responsabili	Mese 1	Mesi 2-3	Mesi 4-5	Mesi 6-12
Ingaggio dei volontari	Gruppo di coordinamento				
Primi contatti	Gruppo di coordinamento				
Seminario di 2 giorni per i volontari	Gruppo di coordinamento				
Sessioni di formazione degli studenti di medicina	Volontari del progetto				
Formazione professionale delle partecipanti	Gruppo di coordinamento				
Bestiame (mucche e polli)	Partecipanti al progetto				
Sartoria	Partecipanti al progetto				
Parrucchiera, manicure e pedicure	Partecipanti al progetto				
Monitoraggio e valutazione	Gruppo di coordinamento				

X. COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Coordinatore

- coordina tutte le attività del progetto
- rappresenta il progetto all'interno di Medsar

Vice coordinatore

- coordina le attività in assenza del coordinatore
- si occupa che tutto si svolga in maniera regolare

Segretario

- si assicura delle faccende amministrative

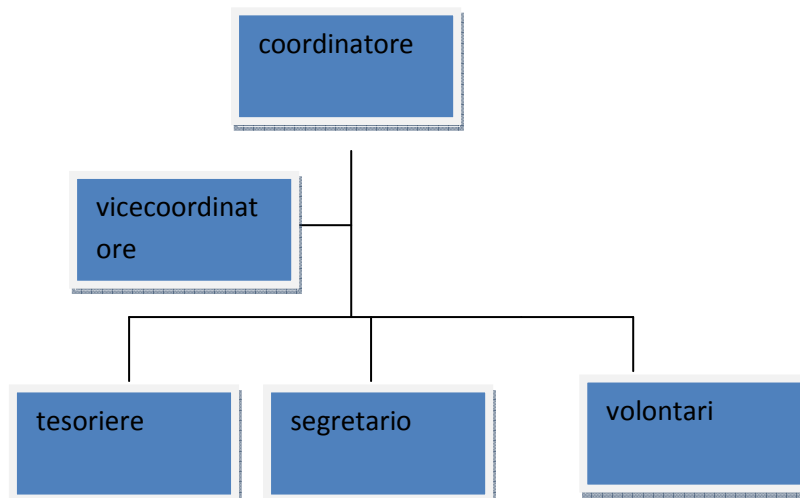
Tesoriere

- incaricato della logistica
- assicura la contabilità e la gestione finanziaria

Volontari

- insegnano durante le sessioni di formazione rivolte alle partecipanti al progetto

Schema della gestione (organigramma)



X MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio e la valutazione saranno condotti dal gruppo di coordinamento e dal direttivo di MEDSAR, Per ogni sessione di insegnamento verrà redatto un piccolo rapporto da presentare al coordinamento. Un rapporto mensile delle attività sarà prodotto e inviato al direttivo di MEDSAR. La valutazione sarà basata sulle indicazioni proposte nella matrice del progetto.

Le attività del progetto saranno portate avanti in 3 unità:

- I. **Unità del salone:** parrucchiera, manicure, pedicure
- II. **Sartoria:** una delle partecipanti sarà incaricata di produrre un rapporto mensile sulle attività da inviare al coordinamento
- III. **Bestiame:** allevamento di bovini e di polli: ciascuna parte sarà rappresentata da una partecipante al progetto che invierà un rapporto mensile al coordinamento

XII SOSTENIBILITA'

Il Rwanda Women Empowerment Project aspira all'*empowerment* femminile di ex e attuali *sex workers* attraverso la realizzazione di diverse attività generatrici di reddito, volte a garantire loro un guadagno sufficiente al miglioramento delle proprie condizioni di vita.

Il progetto è diviso in due fasi:

Durante la fase di capacity building, le donne aderenti al progetto acquisiranno la competenza e gli strumenti necessari per aiutarle a realizzare un guadagno sufficiente a mantenersi sul lungo periodo. Attraverso le conoscenze acquisite, le partecipanti saranno in grado di formare nuovi membri fra le *sex workers* attuali che lasceranno così il lavoro di strada. Questo permetterà che il progetto diventi sostenibile sia in termini di reddito sia in termini di risorse umane.

Durante la fase di implementazione, le partecipanti cominceranno a generare un guadagno dalle tre unità avviate dal progetto, al fine di sostenere se stesse anche alla fine del progetto stesso.

Nell'unità del Salone: le 12 partecipanti iniziali formate come parrucchiere e manicure/pedicure cominceranno a lavorare e a mettere via il 50% dei loro guadagni sul conto della cooperativa, al fine di pagare l'affitto e il mantenimento del materiale di lavoro, mentre il restante 50% sarà destinato al conto bancario delle donne. Nello stesso tempo queste donne staranno anche insegnando alle nuove ragazze coinvolte.

Nell'unità della sartoria, 9 membri già formati saranno così in grado di lavorare e di guadagnare una certa somma, il 50% della quale sarà depositato sul conto della cooperativa, mentre il restante 50% sul conto delle donne stesse. Allo stesso tempo, le donne si occuperanno della formazione di nuove reclute.

L'unità di allevamento: l'attività di allevamento sarà comune a tutti i membri del progetto. 6 membri (2 gruppi da 3 rispettivamente nell'allevamento dei polli e delle mucche) ruoteranno nell'unità dell'allevamento per un certo periodo di tempo, alternandosi con gli altri che saranno impegnati nell'unità del salone o della sartoria. Il 100% dei guadagni derivati dall'allevamento (attraverso la vendita del latte e delle uova) sarà depositato sul conto della cooperativa. I membri impegnati nell'unità di allevamento guadagneranno il 50% del loro salario mensile, allo stesso modo in cui lo guadagnano nell'unità di sartoria o nel salone. Tale somma sarà versata loro dal coordinamento della cooperativa a partire dal conto della cooperativa stessa.

XIII. BUDGET COMPLESSIVO

Attività			unità	Prezzo unitario	Prezzo totale in RWF	Totale in USD
Contatti			8	5,000	40,000	67.23
Formazione dei volontari del progetto	Formatori		2	50,000	100,000	
	Catering		2	30,000	60,000	
	Materiali		-	28,000	28,000	
	Certificati		10	500	5,000	
					193,000	324.37
Bestiame	campo	Preparazione	1 persona	25,000	25,000	25,000
		Viaggio	7 persone	9,000	63,000	
	mucche		2	400,000	800,000	
	polli		100	3,000	300,000	
	stalla		1	180,000	180,000	
	pollaio		1	100,000	100,000	
Sartoria	Affitto locale		4	40,000	160,000	
	Materiali	Macchine da cucire	4	100,000	400,000	
		Accessori (ferri da stiro, forbici, tavoli, sedie)	-	200,000	200,000	
		Materiale didattico	4 mesi	50,000	200,000	
	Formatore	4 mesi	80,000	320,000		
					1,280,000	2,151.26
Parrucchier e	Affitto locale		4 mesi	100,000	400,000	
	Trainers		3trainers* 4months	80,000	960,000	
	Saloon equipment		-	940,000	940,000	
					2,300,000	3,865.55
Valutazione e monitoraggio	Sensibilizzazione	44 volte	6,000	264,000		
	Valutazione	12 volte	10,000	120,000		
					384,000	645.37
Subtotale					5,665,000	9,521.01
Budget extra	5% del subtotale				283,250	476.05
TOTALE					5,948,250	9997.06

XIV. SINTESI DEL BUDGET

Attività	Costo in RWF	Costo in USD
contatti	40,000	67.23
Formazione volontari	193,000	324.37
bestiame	1,468,000	2,467.23
sartoria	1,280,000	2,151.26
parrucchiere	2,300,000	3865.55
Valutazione e monitoraggio	384,000	645.37
Subtotale	5,665,000	9,521.01
Budget extra	283,250	476.05
TOTALE	5,948,250	9997.06

Tasso di cambio al 20/09/2012 1USD=595RWF

Acronimi

RWEP: Rwanda Women Empowerment project

MEDSAR: Medical Students' Association of Rwanda

TRAC-plus Rwanda: Treatment and Research AIDS Centre of Rwanda

STIs: sexually transmitted Infections

RH: Reproductive Health

RWF: Rwandan Franc

USD: United States Dollar

Fatto il 21/09/2011